

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 36 DEL 01/04/2026**

**OGGETTO**

PROCEDIMENTO UNICO ART. 53, C. 1, LETT. A) LR 24/2017 IN VARIANTE AL PSC E AL RUE DEL COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA PER LA REALIZZAZIONE VARIANTE NORD CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA- ESAME AI SENSI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Montecchio Emilia ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 05/09/2023 prot. 30592;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita il 05/09/2023 in modalità sincrona tramite videoconferenza. Nell'ambito della conferenza è emersa una parziale interferenza del tracciato viario con un'area di *"accertata e rilevante consistenza archeologica"* ai sensi del PTCP, che ha reso necessaria una sospensione della Conferenza, al fine di modificare il tracciato per evitare l'interferenza rilevata;
- con nota agli atti prot. 14466 del 20/05/2024 il Comune di Montecchio Emilia ha comunicato la riattivazione del procedimento unico, trasmettendo alla Provincia gli elaborati aggiornati unitamente alla convocazione della seconda seduta Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017 in data 05/06/2024;
- con nota agli atti prot. 4743 del 21/02/2025 il comune ha comunicato la conclusione del periodo di deposito degli atti, ha trasmesso le osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni nonché la documentazione integrativa in risposta alle osservazioni pervenute , convocando altresì la terza seduta della Conferenza di Servizi;
- il Comune, con nota agli atti prot. 4743 del 21/02/2025 ha comunicato che si è concluso il periodo di deposito degli atti ed ha trasmesso le osservazioni pervenute dai cittadini e dagli Enti convocati alla Conferenza di servizi con le relative controdeduzioni. Con medesima comunicazione ha inoltre trasmesso gli elaborati integrativi come modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e dei pareri dei soggetti competenti, ed ha contestualmente convocato la terza seduta della Conferenza di servizi in data 19/03/2025;
- con nota agli atti prot. 8274 del 25/03/2025 il Comune, unitamente ai verbali delle sedute di Conferenza, ha trasmesso ulteriori elaborati integrativi nonché i pareri pervenuti da parte degli Enti;
- con nota agli atti prot. 26223 del 26/08/2025 il Comune ha trasmesso gli elaborati aggiornati e aggiuntivi in risposta alle richieste di modifiche, integrazioni e chiarimenti emerse nella terza seduta della Conferenza di servizi;
- con nota agli atti prot. 36207 del 25/11/2025 e prot. 8584 del 23/03/2026 il Comune ha completato la trasmissione dei pareri degli Enti partecipanti alla Conferenza;
- con nota agli atti prot. 9157 del 27/03/2026 è stata altresì completata la trasmissione degli elaborati integrativi e della documentazione attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di concessione per l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Enza e del Canale Vernazza;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'arch. Maria Giuseppina Vetrone che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell'infrastruttura stradale denominata

“Variante Nord” di collegamento tra la SP12 e la SP67 in comune di Montecchio Emilia;

- l'intervento è proposto dal Comune di Montecchio Emilia nell'ambito di un accordo con le ditte esercenti il Campo Fotovoltaico e l'attività estrattiva del Polo Spalletti;
- la nuova infrastruttura è prioritariamente finalizzata a sgravare il centro abitato di Montecchio Emilia dal traffico di attraversamento, con particolare riguardo al transito di mezzi pesanti, proveniente da Sant'Ilario d'Enza e diretto verso sud e viceversa;
- il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto stradale quale variante esterna al centro abitato di Montecchio Emilia, al fine di deviare dal nucleo principale il transito dei veicoli pesanti, di alleggerirlo dai volumi di traffico in attraversamento, tutelando maggiormente i recettori sensibili (ospedali e scuole) ubicati nel centro abitato. La nuova bretella stradale collegherà in direzione est ovest la SP 67 e la SP 12, a nord dell'abitato di Montecchio Emilia;
- il nuovo tratto di strada extraurbana di categoria F1 si sviluppa per circa 2 chilometri. L'infrastruttura è caratterizzata anche dalla presenza di n.3 rotonde ad intersezione con la viabilità esistente: la SP12 a ovest, via Calerno a est e una rotonda intermedia a servizio dei frontisti. Il collegamento alla SP67 avverrà creando un nuovo braccio in corrispondenza della rotonda esistente all'incrocio con Via Copellini, che verrà adeguata mediante l'inserimento di un nuovo ramo di ingresso;
- l'opera è localizzata nel piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Montecchio Emilia nell'elaborato “Assetto del territorio: Ambiti e sistemi strutturali – TAV. 1 Nord” e nel regolamento urbanistico edilizio (RUE) nell'elaborato “TAV. 1 Nord”, ove è individuata come corridoio infrastrutturale. L'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica comporta la variazione degli elaborati del PSC e del RUE per rendere conforme il nuovo tracciato stradale che risulta modificato rispetto alle iniziali previsioni urbanistiche, oltre alla localizzazione dell'opera anche nell'elaborato del PSC “Carta dei vincoli e delle tutele: Rispetti e limiti all'edificazione – TAV. 6 nord”. In particolare è stata prevista la traslazione verso Nord del tracciato stradale. Tale modifica risponde alle necessità di allontanare l'infrastruttura dall'abitato di Montecchio e da zone piuttosto sensibili e maggiormente edificate;
- l'approvazione del progetto dell'opera pubblica comporterà variante agli strumenti urbanistici del comune di Montecchio Emilia per la localizzazione, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Al progetto di fattibilità tecnica ed economica sono allegati gli elaborati “Piano Particellare d'esproprio” e “Elenco delle particelle interessate” nei quali sono individuate ed elencate le aree interessate dal vincolo espropriativo nonché i nominativi dei soggetti proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

Constatato inoltre che dal Rapporto Ambientale si evidenzia che:

- nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 è stata sviluppata una valutazione delle alternative di progetto con varie ipotesi di tracciato (scenari). Gli scenari progettuali sono stati messi a confronto e valutati oltre che rispetto a mobilità e traffico anche rispetto alle componenti ambientali e/o sanitarie. In conclusione viene evidenziato come l'ipotesi di scenario 1 risulti la migliore;
- e' stato inoltre condotto uno studio della circolazione veicolare nel territorio comunale che ha analizzato considerato gli effetti di una redistribuzione dei flussi di traffico dovuta alla realizzazione di una ulteriore opera infrastrutturale: La Tangenziale Sud Ovest (collegamento tra la SP12 Strada San Polo e la SP 28 Via Provinciale). In accordo con la Provincia di Reggio Emilia è stato condotto uno studio trasportistico congiunto che ha preso in considerazione le ricadute dei vari scenari sul territorio.

E' stato analizzato in prima istanza lo stato di fatto, poi le modifiche indotte dalle due nuove viabilità in modo separato e in modo congiunto. Da tale studio è emerso che le due viabilità in progetto sono indipendenti tra loro e le modifiche alla viabilità non risentono di effetti congiunti. Lo studio del traffico evidenzia inoltre come la realizzazione dei nuovi assi stradali vada accompagnata dall'introduzione di interventi di regolamentazione del traffico sulla viabilità esistente, al fine di diminuire il più possibile l'utilizzo della viabilità urbana per l'attraversamento del centro. Lo studio evidenzia inoltre i benefici dovuti all'allontanamento del traffico dalle zone più antropizzate

- sono stati individuati i principali impatti del progetto sia in fase di cantiere che in fase di esercizio e descritti interventi e azioni previsti per la mitigazione degli stessi, individuando altresì le opportune attività di monitoraggio;
- in appositi allegati tematici sono stati inoltre approfonditi, e integrati secondo le richieste degli Enti, gli impatti relativi a qualità dell'aria, campi elettromagnetici, acustica e vibrazioni e agli effetti attesi dalla realizzazione ed entrata in esercizio dell'opera, sia sulle aree interessate dalla nuova infrastruttura sia sul centro urbano. Per considerazioni specifiche in merito si richiamano i contenuti del parere ARPAE;

ATTESO che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della LR 24/2017 è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 l'autorità competente per la valutazione ambientale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza dei servizi;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

VISTI:

- il parere della Dott.ssa Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 30/03/2026, nel quale si evidenzia la non necessità del parere di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio reso ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08, fatte salve le verifiche geologiche e sismiche previste, in fase progettuale, dalla normativa vigente;
- i seguenti pareri rilasciati nell'ambito del procedimento:
  - **ARPAE**, Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali e Servizio Territoriale di Reggio Emilia, prot. n. 177867 del 08/10/2025; parere nel quale sono state considerate le componenti ambientali rumore, atmosfera e acque nonché i temi della cantierizzazione e delle terre e rocce da scavo, ad esito favorevole condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
    - "1. Per le saracinesche poste a tutela del reticolo idrico superficiale in caso di incidenti e conseguenti sversamenti accidentali, si ritiene necessario che siano individuate modalità di attivazione automatica o se non è possibile siano previsti adeguati pozzetti di raccolta in prossimità delle stesse e sia installata apposita cartellonistica ben visibile con descrizioni e indicazioni efficaci alla loro attivazione immediata. Ne sia inoltre prevista adeguata manutenzione.*
    - 2. Riguardo la dispersione di polveri in fase di cantiere tutte le misure di mitigazione*

descritte negli elaborati (in particolare Allegato R03\_rev1.a\_Valutazione della qualità dell'aria Variante Nord 09.2024) dovranno essere prescritte alla ditta appaltatrice in sede di capitolato d'appalto con particolare riferimento alla frequenza delle bagnature periodiche delle piste di cantiere (per garantire un abbattimento di almeno il 75% delle polveri) e all'uso di barriere mobili atte a ridurre la dispersione delle polveri laddove il cantiere di avvicina ai recettori più impattati (recettori 3 - 4 - 5 - 8 - 17).

3. Previa comunicazione preventiva ad Arpa, dovranno essere effettuate in corrispondenza di tutti e 5 i recettori individuati nella valutazione di impatto acustico, dopo un anno dall'entrata in esercizio del tratto stradale, misure strumentali ai sensi del DM 16/03/1998 volte ad accertare il rispetto dei valori previsti dalla normativa vigente, considerando, quando necessario, la condizione di concorsualità delle infrastrutture esistenti (si ricorda che tutte le sorgenti stradali contribuiscono, al di fuori della propria fascia di pertinenza, al rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica). Copia della relazione dovrà essere trasmessa tramite PEC al Servizio Sistemi Ambientali dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest di Arpa Emilia-Romagna e al Comune.

4. Nel caso in cui i limiti acustici non dovessero essere rispettati, dovranno essere progettate e attuate sulla nuova infrastruttura le opportune opere di mitigazione in grado di ricondurre la rumorosità entro i limiti previsti dalla zonizzazione acustica per i 5 recettori considerati nella valutazione di impatto”.

- **AUSL di Reggio Emilia**, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, in atti del Comune di Montecchio Emilia al prot. n. 4976 del 26/03/2025; parere favorevole a condizione che vengano rispettate le seguenti osservazioni:
- “durante le fasi di realizzazione dell'intervento dovranno essere messe in campo tutte le azioni necessarie al fine di contenere l'emissione di polveri e altri inquinanti. Nello specifico i mezzi di trasporto dovranno essere dotati di idonea copertura dei cassoni (es. teli) in modo tale da ridurre eventuali dispersioni di polveri lungo il tragitto.
- Dovranno essere attuate corrette misure comportamentali, tramite anche l'adozione di specifiche procedure, relativamente alla pulizia delle ruote dei mezzi di trasporto, umidificazione superfici/macerie/terre di risulta, sospensione delle lavorazioni in condizioni di forte vento, circolazione a bassa velocità, spegnimento dei mezzi in sosta, impiego di macchinari a basse emissioni, regolare manutenzione dei mezzi ed altresì la pianificazione delle operazioni di movimento terra per ottimizzare gli spostamenti all'interno dell'area oggetto di intervento;
- Dovrà essere rispettato quanto definito e indicato nelle “Linee guida per il sistema regionale di ciclabilità (di cui alla Legge Regionale n. 10/2017 e s.m.i) in coordinamento con le finalità del Progetto Life integrato PREPAIR”;
- I cumuli di stoccaggio, come da relazione, dovranno avere  $h_{max} = 3\text{ m}$ ;
- Particolare attenzione dovrà essere posta nella valutazione dei rischi collegati all'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici causati dall'interferenza della nuova infrastruttura stradale con la linea elettrica semplice terna a 132 kV”.
- **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, in atti del Comune di Montecchio Emilia al prot. n. 5518 del 05/04/2025; parere espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica, nel quale si evidenzia in particolare, tra il resto, quanto segue:
- “considerato che con nota prot. 0017865-P del 05/06/2024 questa Soprintendenza ha richiesto l'avvio del procedimento di verifica preventiva, disponendo l'apertura di un ampio sondaggio di indagine archeologica in corrispondenza del Sito archeologico PA09 di cui alla Relazione di VPIA al fine di indagare in estensione la zona di possibile insediamento dell'età del Ferro;
- preso atto che in data 20/03/2025 (ns. prot. nn. 9463, 9481, 9500-A) è pervenuta la documentazione del Progetto definitivo;
- preso atto che, con nota di cui a margine, il proponente Comune di Montecchio Emilia ha

- chiesto il differimento nell'esecuzione del sondaggio di indagine archeologica in quanto ad oggi non ha ancora la disponibilità delle aree necessarie per l'esecuzione degli interventi;*
- *tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza il differimento delle indagini archeologiche specificando che le stesse dovranno comunque essere eseguite prima dell'inizio lavori.*
  - *Si conferma inoltre, ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'allegato I.8 al D. Lgs. 36/2023, la disposizione del controllo in corso d'opera per tutti gli altri interventi sul terreno, da condursi secondo le modalità di seguito elencate:*
    - *gli splanteamenti e gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;*
    - *l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio (...).*
  - **Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale**, in atti del Comune di Montecchio Emilia al prot. n. 4579 del 23/03/2026; parere tecnico favorevole con condizioni e prescrizioni in merito a:
    - dimensionamento degli attraversamenti dei fossi esistenti indicati nel parere stesso;
    - laminazione/invarianza idraulica delle acque della infrastruttura stradale;
    - scarico delle acque stradali nei fossi esistenti;
    - misure di mitigazione del rischio idraulico.
  - **Terna Rete Italia**, Rete di Trasmissione Nazionale, Dipartimento Trasmissione Centro-Nord, prot. n. 13797 del 11/10/2023; nel parere si segnala che l'area di intervento è interessata dall'elettrodotto a 132 kV 23601 D1 "S. Ilario - San Polo d'Enza" evidenziato nella documentazione progettuale come "Interferenza E2 - Rif. Sezione P66" e si esprime nulla osta alla realizzazione dell'intervento in progetto stante il rispetto della normativa di riferimento e delle condizioni e prescrizioni progettuali riportate nel parere.
  - **Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"**, nulla osta interforze n. 438-25.
  - **Aeronautica Militare, Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea**, prot. n. 23138 del 17/10/2023; nulla osta all'esecuzione dell'intervento in progetto relativamente agli aspetti demaniali di interesse della Forza Armata scrivente.

CONSIDERATO che:

- il Responsabile del Procedimento, valutato che non siano attesi effetti ambientali negativi significativi alle condizioni di seguito espresse, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo sulla sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) della variante al PSC e RUE del comune di Montecchio Emilia nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera a) della LR 24/2017, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni individuate nei sopra richiamati pareri espressi dai soggetti competenti nell'ambito del presente procedimento;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 18 del D.Lvo 152/06 parte seconda, è necessario prevedere, all'interno del piano di monitoraggio dell'opera, la tempistica con cui i risultati del monitoraggio dovranno essere trasmessi all'Autorità Competente (comma 2-bis) affinché possa svolgere le verifiche affidate dalla normativa, cioè l'espressione di cui al comma 2-ter e la verifica di cui al comma 3-bis del medesimo articolo 18;
- ai fini della efficacia della conclusione del procedimento, si richiamano gli obblighi

previsti dal comma 10 dell'art. 53 della LR 24/2017 e pertanto, al fine della pubblicazione sul sito web della autorità competente per la valutazione ambientale, sarà necessario comunicare tempestivamente alla Provincia la conclusione del procedimento comprensiva di elementi utili per procedere alla pubblicazione integrale degli elaborati;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente sostituto del Servizio Pianificazione Territoriale;

### **DECRETA**

- di esprimere, ai sensi dell'art. 53, comma 4, lettera d) LR 24/2017, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (VALSAT) della variante al PSC ed al RUE del comune di Montecchio Emilia, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera a) della LR 24/2017, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni individuate nei sopra richiamati pareri espressi dai soggetti competenti nell'ambito del presente procedimento;

di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

Allegati:

- Pareri degli Enti;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 01/04/2026

IL PRESIDENTE  
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....